

UN'ALTRA ESTATE DIFFICILE
L'EMERGENZA

La Caritas non va in ferie: appello ai volontari

Anche nei mesi di luglio e agosto si deve garantire l'aiuto alle famiglie in difficoltà

FORLÌ. La povertà non conosce estate né ferie. La Caritas diocesana di Forlì-Bertinoro, in collaborazione con Comune, Fondazione Cassa dei Risparmi e altri soggetti pubblici e privati di buona cuore, manterrà accesa anche in luglio e agosto la macchina della solidarietà per i tanti forlivesi che non si possono permettere di andare in vacanza.



Non si arretra, l'impegno della Caritas per i bisognosi

Nella maggior parte dei casi si tratta di nuclei familiari rimasti senza reddito per licenziamento o chiusura della ditta, e non più in grado di pagare l'affitto o il mutuo. In attesa di un altro impiego, anche "part time", si rivolgono al Centro di Ascolto Caritas "Buon Pastore" di via Fossato Vecchio o ai 28 Cda parrocchiali dislocati sul territorio. «Per chi soffre, ripete ad ogni occasione il direttore Caritas Sauro Bandi - i giorni si equivalgono. Motivo in più per far diventare le proprie vacanze occasione per dedicare qualche ora o qualche giorno del proprio tempo agli altri». La

Si cercano sempre persone disposte a offrire il loro tempo

mensa serale Buon Pastore, in via Fossato Vecchio 20, unitamente a quella diurna "San Francesco" di via Ravennana condotta dai volontari della parrocchia di Santa Maria del Fiore, rimarranno aperte tutta l'estate con l'erogazione di circa 80 pasti al giorno cadauna. Rimarranno operativi, seppur in forma limitata, anche altri servizi essenziali come le docce, gli ascendi di emergenza e la seconda accoglienza di via dei Mille per 25 persone senza tetto, quasi tutti rifugiati. «In questo modo - continua Bandi - cercheremo di alleviare, anche in periodo di ferie, i bisogni di tante persone

residenti o comunque presenti sul nostro territorio, che non possono permettersi di andare in vacanza».

Sul fronte della continuità del servizio svolto dalla mensa Caritas di via Paradiso, si segnala l'appello rivolto il 6 giugno scorso da monsignor Lino Pizzi ad associazioni e movimenti, per un'assunzione di responsabilità da parte di tutti. «Carissimi, il consistente ar-

rivo, anche sul nostro territorio, di persone profughe o rifugiate, si aggiunge al numero significativo di persone residenti o comunque presenti da tempo, sul nostro territorio, italiane o straniere, che a causa della crisi economica si trovano in condizioni di forte precarietà. Tale grave situazione esige un'assunzione di responsabilità da parte di tutti. La Caritas chiede aiuto per poter continua-

re ad offrire accoglienza e dignità alle persone fragili, incrementando i servizi di base, come la mensa, i dormitori, le docce, le colazioni, i servizi di lavanderia». Il vescovo arriva a suggerire uno slogan operativo: "Una domenica per uno fa bene a ciascuno". I gruppi famiglia delle parrocchie della Diocesi sono così invitati a coprire la cena di una domenica alla mensa Buon Pastore in via dei Mille, partendo dalla cucina fino al servizio in sala. Le due domeniche trascorse sinora dall'appello episcopale, sono state garantite dagli aderenti Arcidiocesi di Regina Pacis e Cava, ma è alle viste l'impegno di numerosi altri gruppi parrocchiali. Sono ben accetti anche apporti individuali: l'importante è coprire il fabbisogno di volontari. Per segnalare la disponibilità occorre telefonare a Gabriella Pivetti (347.3303033) o alla stessa Caritas (0543.302399).

Piero Ghetti

Management, arriva il primo corso in inglese

Iniziativa dell'Università di Economia tra le poche in Italia. Fino a metà luglio le iscrizioni al test



Nuova opportunità per gli studenti del Campus di Forlì

Corriere

Direttore responsabile: PIETRO CARICATO

Editore: Cooperativa Editoriale Giornali Associati Cspa

Consiglieri di amministrazione: Gaetano Foggetti (vicepresidente), Roberto Masini

Sede Legale: Forlì, C.so della Repubblica, 186
Forlì, C.so Della Repubblica, 43/a, tel. 0541/354111-354151
fax 0541/354199-354159

Sede centrale: Rimini, p.zza Tre Martiri, 43/a, tel. 0541/354111-354151
fax 0541/354199-354159

Sedi: Cesena, Via Farnaguazi, 35 - 47521 (tel. 0547/611900, fax 0547/610350);
Forlì, C.so Della Repubblica, 186 - 47121 (tel. 0543/35520, fax 0543/35470);
Ravenna, Via De Gasperi, 5 - 48121 (tel. 0544/218282, fax 0544/33793);
Faenza-Lugo, P.zza Il Giugno, 7 - 48018 (tel. 0546/23120, fax 27150);
Imola, via Emilia, 176 - 40026 (tel. 0542/228780, fax 28972)

Publicità locale: Publiflor srl - (publiflor@corriereonline.it)
Sede legale: Rimini, P.zza Tre Martiri, 43/a (tel. 0541/354151, fax 354159);
Cesena (tel. 0547/611900, fax 0547/610350);
Forlì (tel. 0543/35520, fax 0543/35470);
Ravenna (tel. 0544/218282, fax 0544/33793);
Imole (tel. 0542/28780, fax 28972)

Publicità nazionale - contatti: A. Manzoni & C.s.p.a.
Via Nervesa, 21 - 20139 Milano, tel. 02/57494802, www.manzoniconcepting.it
Autoregolaria: Ministero Verde 006.553790 (alphanumer@corriereonline.it)

E' mancato all'affetto dei suoi cari



ENEA GAZZONI
di anni 77

Ne danno il triste annuncio il figlio DARIO, la nuora CHIARA ed i parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 4 Luglio partendo alle ore 8.30 dall'Ospedale Pieran-

matrve quali, ad esempio, corsi di lingua cinese e araba, scambi e tirocini internazionali (programma Erasmus, Erasmus congiunto a tirocinio, borse di studio per preparazione tesi all'estero), corsi di lingua inglese, nonché laboratori e seminari di approfondimento con testimonianze di professionisti.

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base di management per operare nelle diverse funzioni aziendali nelle varie tipologie d'impresa, nelle organizzazioni che offrono consulenza aziendale nonché di favorire l'avvio di nuovi progetti imprenditoriali e start up, nell'ambito del più ampio processo di internazionalizzazione. Per iscriversi è necessario effettuare il test ToIc-E. L'ultima prova utile a Forlì si svolgerà il 20 luglio (scadenza iscrizione al ToIc-E: 14 luglio ore 14). Per informazioni: clec-m.unibo.it.

La sede di via Curiel oggi e domani aderisce alla "Festa dei musei" Fanzinoteca, patrimonio da mostrare

FORLÌ. Per celebrare la prima edizione nazionale della "Festa dei musei" la Fanzinoteca d'Italia con sede in via Curiel, 51, aderisce all'iniziativa nelle giornate di oggi e domani dalle 14 alle 18. La visita viene integrata con l'apporto di una esclusiva esposizione, dal titolo "Fanzinoteca Patrimonio di per tutti", in modo tale da dare ulteriore risalto alla definizione di patrimonio culturale e sociale, un collegamento che sottolinea lo stretto rapporto tra il "popolo" e la produzione socio-culturale delle fanzine. Un progetto che offre, gratuitamente, un'opportunità per tutti gli in-

fanzinotecario Gianluca Umiliacchi, il mondo della produzione auto-edita, ovvero l'antica editoria fanzinara italiana. Le fanzine nazionali saranno mostrate e, in alcuni casi, anche messe a disposizione per la consultazione e non mancheranno, fino ad esaurimento scorte, omaggi di fanzine a tutto il pubblico partecipante. «La Fanzinoteca d'Italia è una realtà, senza scopo di lucro precisa Umiliacchi - unica in tutta la nazione, al servizio della società e del suo sviluppo. E' aperta e disponibile al pubblico e compie ricerche che riguardano le testimonianze materiali e immateria-